

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA, PSICHIATRIA, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, OVVERO DIRIGENTE PSICOLOGO DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA, DIRETTORE DELL'U.O.C. DIPENDENZE VERONA - AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso 05.06.2025, n. 98778 di prot..

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di struttura complessa Dipendenze di Verona – Distretto 1 e 2 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera
Luogo di svolgimento dell'incarico	La U.O.C. Dipendenze di Verona, con le sedi Ser.D di via Germania e di Soave, la Sezione riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo di via 28 marzo a Porto San Pancrazio e la UOSD di Alcologia e Dipendenze, costituisce la struttura di riferimento nei Distretti 1 e 2 nell'ambito dell'area delle varie dipendenze (da sostanze stupefacenti, da alcol, da tabacco da gioco d'azzardo patologico)
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Distretti Socio-Sanitari; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale e della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione;
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi Il Direttore della Struttura indirizza l'attività sanitaria della struttura, al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni rese in tutto il territorio dei distretti 1 e 2 oltre che assicurare il coordinamento delle attività della UOC in coerenza agli obiettivi assegnati al Dipartimento delle Dipendenze.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. Dipendenze di Verona è una struttura complessa dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sedi Ser.D a Verona in via Germania e a Soave, una Sezione di riabilitazione e reinserimento sociale e lavorativo di via 28 marzo a Porto San Pancrazio e la UOSD di Alcologia. La struttura complessa garantisce la presa in carico del cittadino nell'ambito dell'area delle varie dipendenze: da sostanze stupefacenti, da alcol, da tabacco da gioco d'azzardo patologico. L'attività si svolge prevalentemente con la presa in carico ambulatoriale di tipo medico-infermieristico, psico-socio ed educativo assistenziale e di segreteria ed amministrazione per tutte le consulenze e partecipazioni istituzionali richieste. Sono inoltre attive le collaborazioni con il privato sociale accreditato (Comunità terapeutiche, gruppi di auto-muto aiuto, ecc..) ed il terzo settore in generale per tutte le attività di continuità assistenziale, di riabilitazione e reinserimento, di prevenzione e di progettazione. Totale prestazioni erogate annualmente: 323.044
Competenze richieste	
Leadership e coeren-	Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere

za negli obiettivi – aspetti manageriali	lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
Pratica clinica e gestionale specifica	Il Direttore di struttura complessa delle Dipendenze deve aver maturato esperienza: - nella definizione dei principi e degli obiettivi delle politiche sociosanitarie riferite alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenza; - nello sviluppo della prevenzione primaria a tutela e promozione della salute, in particolare attraverso la formazione e l'informazione con il coinvolgimento degli stakeholder istituzionali nonché gli interventi di prevenzione secondaria e terziaria; - nella programmazione e realizzazione di interventi di prevenzione e di educazione sanitaria sul tema delle dipendenze, sul tema dei comportamenti a rischio e della individuazione precoce delle condizioni di vulnerabilità; - nella definizione delle modalità di attuazione e organizzazione del lavoro di iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e promozione della salute rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado; - predisposizione, laddove richiesto, di programmi di intervento integrati, sotto il profilo medico, psicologico, sociale ed educativo; - nel coinvolgimento dell'utente e delle persone di riferimento (famiglia) nel percorso terapeutico

	- nella prescrizione, controllo e gestione delle terapie farmacologiche specifiche per le dipendenze e per le patologie correlate; - nell'impostazione e coordinamento delle attività di riabilitazione e reinserimento socio lavorativo delle persone tossicodipendenti, alcol dipendenti, tabagisti e giocatori d'azzardo patologico - nella definizione delle modalità organizzative che favoriscano e promuovano un buon grado di collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nel servizio con un approccio clinico multidimensionale - nella valorizzazione e coinvolgimento delle risorse della rete territoriale integrandole nei programmi di intervento (privato sociale, amministrazioni locali, volontariato, forze dell'ordine, ecc..) Il candidato deve conoscere il sistema di sviluppo territoriale previsto dal DM 77 ed avere capacità progettuale nella realizzazione della rete. Il candidato inoltre deve avere conoscenza delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali per i trattamenti delle dipendenze ma anche dei disturbi correlati alle Dipendenze Patologiche, sia in ambito internistico infettivologico che psichiatrico.
Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.	